

Onorevole Presidenza

Ill. I. R. Istituto Veneto

Col rapporto, ch'io rassegnava nel mese di Feb. a. d.
richiesto di riferire lo stato in cui trovavansi le colle-
zioni botaniche esistenti nel Gabinetto delle rarità
naturali, dichiarava essere io disposto a continuare
alacrimemente il loro ordinamento, ed avanzava
una speranza, quale era quella di poter forse
presentare alla fine dell'anno accademico il cata-
logo delle suddette collezioni, oltre di presentarle
completate l'operazione che mi venne domandata.
Ch'io abbia atteso con assiduità d'amore all'im-
pegno assunto, ciò non è nato, senza ch'io il sia a
questa Onorevole Presidenza, per perentori fatti;
e si ricorda, che le mie prestazioni non furono
interrotte, anzi aumentate, per le mie fatiche. Ma non dissi
non mi fu possibile condurre a termine il lavoro
nel tempo prefissato, ingannato che fui da buona

Disposizioni furono vedute e discusse dall'esperto della opera
ziani intraprese.

In tale stato di cose, è mio dovere di accennare
intanto quanto feci nel corso di quest'anno accademico,
ed indicare quanto resta a farsi per ultimare
tale ordinamento.

Le collezioni botaniche furono riunite e distinte
in Erbario delle piante Europee, ed in quella destinato
a riunire le piante esotiche. Del primo son ora
collocati a sito negli scaffali tutte le piante, finora
già classificate, ed eretto il catalogo comprendente
finora quattrocento specie. Per questa l'occasione
che ho potuto compiere nel corso di quest'anno. Ora
resta a classificare del pari le piante eritragene eu-
ropee, operazione fatica ed lunga, tosto che si riflet-
ta, che la determinazione di tali vegetabili richiede
inevitabilmente l'uso del microscopio e la consulti-
zione di varie specie naturali. Dopo ciò resta ad
ordinare l'Erbario delle piante esotiche, il quale
però non esige molto spazio, e specie non richiederà
grande spazio di tempo per l'ordinamento.
Da questi cenni conterrò per questo anno.

1817. 8281 August 21. 1843.
che molto fu fatto, ma che molto tuttavia resta
a farsi.

Nella difficoltà di poter precisare il vero momen-
to in cui mi sarà dato rimettere il Catalogo generale
mi limito ad indicare che ciò avverrà entro la
prima metà del venturo anno accademico, coll'aspi-
curazione, ch'io continuerò con la stessa solerzia
fin qui adoperata pel progredimento del lavoro ormai
già molto avanzato.

Venezia li 14 Agosto 1843.

Amiligi: Sovitoro
Gio: Zanardini

No. 15 Agosto 1853 N. 186.

Protocollo

Atto di vendita di un terreno di pertinenza della
Comune di S. Maria della Spina.

Il giorno 15 Agosto 1853, alle ore 10, si è
adunata la Giunta Municipale della
Comune di S. Maria della Spina, nella
sala del Comune, per deliberare
sulla proposta di vendita del terreno
di pertinenza della Comune, sita
nel territorio della Comune di S. Maria
della Spina, e sulla proposta di
vendita del terreno di pertinenza della
Comune di S. Maria della Spina, sita
nel territorio della Comune di S. Maria
della Spina.

Letto e approvato il presente atto
il 15 Agosto 1853.

Il Sindaco
G. J. J. J.